

Movida molesta

A partire dal 2014 l'Ufficio Città Sicura ha iniziato a raccogliere documentazione riguardo ad esperienze nazionali contro la movida molesta. Da Settembre 2014, con la presenza del consigliere Speciale del Sindaco Dott. Quattrocchi, è stato attivato un attento studio del fenomeno nella nostra città.

E' stato costituito un gruppo di lavoro interdirezionale, al quale ha partecipato anche Anci Toscana, al fine di studiare iniziative di contrasto alla "movida molesta".

Uno dei problemi emersi, oltre a quello della rumorosità degli avventori che stazionano fuori dai locali, è quello della sporcizia dovuta all'abbandono di bottiglie e rifiuti organici sul suolo pubblico. Per ovviare a tali problemi si sta studiando la possibilità di implementare gli orari di apertura dei bagni esistenti e di aumentare il loro numero.

Anci Toscana, nell'ambito del citato gruppo di lavoro, ha presentato un progetto ispirandosi ad iniziative già sperimentate in Europa e in Italia. Si è evidenziato quanto fatto a Venezia con "Notte di Qualità"; sono state organizzate uscite di mediatori artistici con il compito di coinvolgere i giovani avventori notturni in attività di spettacolo, proponendo un percorso alternativo, più creativo e silenzioso, rispetto alla movida molesta. Le uscite già realizzate hanno ottenuto buoni risultati, anche con l'installazione di gazebo per la distribuzione di materiale informativo sull'abuso di alcol e sostanze stupefacenti. Il progetto proposto da Anci è stato approvato con delibera di Giunta n. 159 del 2015.

Per quanto concerne il fenomeno degli "alcol tour", dopo un periodo iniziale di studio, la Polizia Municipale ha iniziato interventi mirati che hanno diminuito notevolmente il numero degli stessi.

Si è infine cercato di coinvolgere nella gestione della movida anche i rappresentanti delle università straniere a Firenze. Siamo in fase di definizione di un estratto dal Regolamento di Polizia Urbana, da tradurre in diverse lingue e distribuire agli studenti stranieri presenti sul territorio.

Bici Sicura

Al fine di contrastare il fenomeno dei furti delle biciclette dei privati cittadini, l'Ufficio ha preso contatti con le principali associazioni di utenti della bicicletta presenti sul territorio, Fiab e Città Ciclabile e successivamente con i rivenditori di biciclette per studiare azioni e interventi utili per arginare i furti.

L'Ufficio Città Sicura ha quindi elaborato il progetto denominato "**LAMIBICI**", approvato con delibera di Giunta n. 163 del 2015, che prevede una serie di interventi, anche in collaborazione con i rivenditori di biciclette, tra cui:

- Mettere a disposizione dei cittadini un servizio di raccolta delle segnalazioni di "mancato rinvenimento di velocipede", al fine di poter studiare il fenomeno e
-



svolgere indagini mirate, facendo presente che tali segnalazioni non sostituiscono la denuncia di furto alle autorità competenti;

- Fare campagne di comunicazione rivolte ai cittadini per invitarli a presentare sempre la denuncia di furto alle autorità competenti e per metterli in guardia dall'acquisto di mezzi rubati, facendo anche conoscere le sanzioni previste per tale reato;
- Incoraggiare l'uso di sistemi di targatura che confluiscono in un registro unico nazionale;
- Stipulare, con i rivenditori di biciclette nuove e usate, un accordo con il quale i negozianti si impegnino a collaborare con il Comune di Firenze per contrastare il fenomeno dei furti con una serie di accorgimenti, tra cui l'identificazione di chi gli conferisce un mezzo da rivendere;
- Comunicare, attraverso i propri canali istituzionali, i nominativi dei negozi che aderiscono al progetto, pubblicizzandoli come rivenditori di usato sicuro "Lamibici"
- Fornire ai negozi aderenti al progetto vetrofania con il logo "Lamibici", elaborato dall'Ufficio Comunicazione, che attesta l'adesione all'iniziativa.

Al contempo sono state acquistate 1000 targhe "Easy Tag" da regalare ai cittadini quale deterrente contro i furti e per rendere più facile il ritrovamento dei mezzi rubati.

L'Ufficio Città Sicura ha organizzato il primo evento di targatura bici nel mese di maggio presso il Quartiere 3 e il secondo nel mese di settembre con il Quartiere 4. Seguiranno iniziative negli altri Quartieri.

Si è proposto inoltre, alla Polizia Municipale, la creazione di un gruppo di Agenti che lavori anche al fenomeno dei furti di biciclette per agire anche sul fronte della repressione.

Writers e progetti di Urban Art

L'Ufficio Città Sicura, sulla base dell'esperienza di altre città Italiane ed Europee, sta studiando la possibilità di arginare il fenomeno delle scritte murarie seguendo il doppio binario di repressione del fenomeno e di dialogo con gli artisti di strada che possono contribuire a riqualificare zone periferiche della città.

Dall'esperienza fatta in alcuni Comuni della Toscana (Venturina, San Vincenzo e Campi Bisenzio, per citarne alcuni) sono emerse alcune interessanti collaborazioni sia con l'Accademia di Belle Arti di Firenze sia con street artist accreditati, al fine di recuperare zone degradate o a rischio degrado.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di writers in progetti artistici sono stati presi contatti con i due maggiori collettivi presenti in città e con gli operatori di strada dei Quartieri al fine di coinvolgerli nei progetti pensati da questo ufficio e cioè:

- Muri liberi: Individuazione di spazi (appositamente segnalati) dove i writers possano esprimersi liberamente senza dover prendere precedentemente contatti con l'amministrazione o farsi riconoscere. I presidenti dei Quartieri 4 e 5 hanno già individuato alcuni muri che potrebbero essere utilizzati a tal fine e l'Ufficio Città Sicura ne ha individuati altri nei Quartieri 2 e 3
-



- Spazi dove realizzare progetti in collaborazione con l'Amministrazione, che individua spazi periferici di proprietà comunale, e non sottoposti a vincoli della Soprintendenza, da riqualificare con l'opera di artisti selezionati tramite bando pubblico o di ragazzi delle scuole o seguiti dagli operatori di strada. Il primo muro, che dovrebbe essere realizzato da ragazzi seguiti dagli operatori di strada, è il così detto "Muro del Pelle" in Via Pampaloni nel Quartiere 4.

Per la realizzazione di questi ultimi progetti l'Ufficio Città Sicura ha provveduto all'acquisto di bombolette spray per street art da mettere a disposizione degli artisti.

Una prima collaborazione è stata avviata nel Quartiere 3 per il coinvolgimento in progetti artistici di ragazzi del quartiere, ai quali sono state fornite bombolette per dipingere pannelli, forniti da Casa s.p.a., da mettere attorno al cantiere di Viale Giannotti. I ragazzi dipingeranno inoltre pannelli da mettere sulla casetta che si trova all'interno del Parco dell'Anconella.

Nel mese di luglio l'ufficio ha partecipato all'evento che si è svolto in piazza dell'Isolotto a cura degli operatori di strada del Quartiere 4. I ragazzi seguiti dagli operatori hanno realizzato, con le bombolette fornite dall'Ufficio Città Sicura, dei pannelli artistici.

L'ufficio Città Sicura ha inoltre preso contatto con i maggiori sindacati dei rappresentanti degli amministratori di condominio al fine di stilare con loro un accordo. Tale accordo dovrà permettere all'Amministrazione Comunale di avere notizie dei muri imbrattati in tempo reale, effettuare tramite la Polizia Municipale le opportune indagini e, in un secondo momento, controllare il ripristino del muro a cura dei proprietari nei casi in cui esista copertura assicurativa.

Sicurezza stradale

L'Ufficio Città Sicura è coinvolto nel progetto David per la parte che riguarda il progetto di educazione stradale nelle scuole con il progetto "Insieme per la sicurezza" rivolto alle scuole superiori del Comune di Firenze, alle quali vengono proposti incontri strutturati in 2 moduli svolti in collaborazione con la Polizia Municipale, associazioni dei parenti delle vittime di incidenti, 118 e Sindacato Nazionale Assicuratori. Nell'anno scolastico 2014/2015 è stato inoltre realizzato un progetto sperimentale presso il Liceo Scientifico Gramsci, che ha visto impegnati i ragazzi di una classe in 9 incontri sul tema della sicurezza stradale.

Per l'anno scolastico 2015/2016 L'Ufficio ha proposto alla Prefettura, nell'ambito di "Scuola Sicura Insieme", al quale partecipano Enti e Forze di Polizia della Città Metropolitana, il progetto "E'viva la Strada", rivolto alle scuole medie fiorentine, con la finalità di sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole e ai temi della sicurezza stradale.



Sicurezza e degrado

L'Ufficio Città Sicura raccoglie le segnalazioni provenienti da cittadini e comitati in materia di sicurezza e degrado e ne studia la risoluzione anche inoltrandole alle competenti Direzioni Comunali quando necessario.

Da anni è in vigore una convenzione con l'Associazione A.N.V.U.P. (Agenti di Polizia Municipale in pensione) per il servizio di gestione di un numero verde antitruffa (800335588) che risponde alle domande dei cittadini circa la veridicità di richieste provenienti da soggetti che si presentano presso le abitazioni o di richieste telefoniche